

PSICOMOTRICITÀ
e dintorni

DI COSA PARLEREMO?

La psicomotricità?

Per chi ?

Dove?

Come?

Psicomotricità e adolescenza

Lo sguardo psicomotorio per osservare

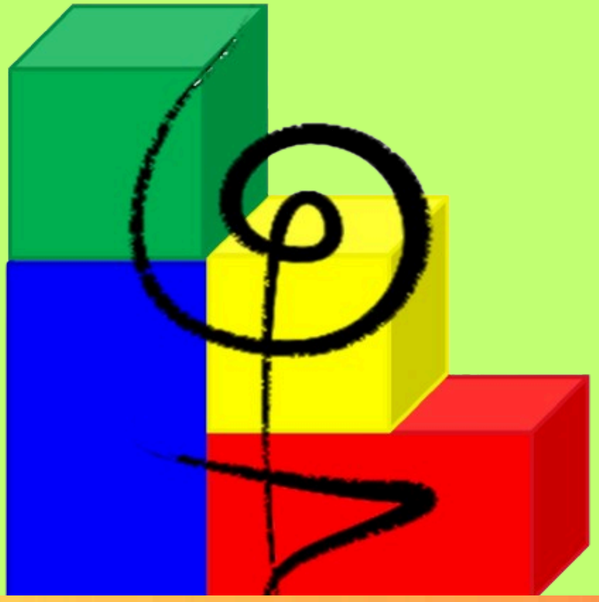
Bambini

Adolescenti

Adulti

Sabato 7 dicembre 2024 alle ore 18

sulla pagina Facebook di Corpys



Corpys
Psicologia e
Psicomotricità

Di che cosa parliamo ?

Che cosa è l’attività psicomotoria?

È un approccio che considera ogni persona che sia bambino che adolescente che adulto ed anziano con il proprio modo di esprimersi e lo affianca nella crescita considerando tutte le aree fondamentali dell’essere persona ossia motoria, cognitiva, affettivo-relazionale, sociale.

In una dimensione di “gioco,” in cui è possibile per ogni partecipante esprimersi liberamente e spontaneamente nel rispetto di sé e degli altri. La sala appositamente attrezzata offre possibilità di gioco simbolico, sensomotorio, di costruzione, creazione e rappresentazione.

Adottare un approccio centrato sulla persona implica riconoscere la soggettività e le esigenze individuali di ogni persona. Ciò significa ascoltare attivamente e creare un ambiente sicuro in cui la persona possa esprimersi liberamente, promuovendo l'autonomia e il benessere. Ogni intervento deve considerare la singolarità della persona. Si tratta di ascoltare i bisogni, le emozioni e le esperienze di ciascun individuo, creando un ambiente in cui si possa esprimere liberamente

La psicomotricità attraverso la grande attenzione all’attività sensomotoria, simbolica e di rappresentazione oltre che ad approccio centrato sulla persona propone un luogo in cui poter affrontare le sfide emotive e relazionali.

Lo Psicomotricista opera in via autonoma o in collaborazione con altre figure dell'ambito educativo e socio-sanitario in interventi di educazione, prevenzione e di aiuto psicomotorio, nel rispetto della globalità psicofisica dell'individuo, utilizzando metodologie a mediazione corporea.

In particolare:

a – favorisce lo sviluppo psicofisico della persona in età evolutiva e il mantenimento dell'equilibrio psicofisico della persona adulta e anziana;

b – aiuta a superare i momenti di crisi evolutiva nelle diverse età, operando per prevenire l'instaurarsi di una situazione patologica;

c – interviene specificamente in situazioni di difficoltà, operando per la mobilizzazione delle risorse psicofisiche della persona e del suo contesto

Cosa non è?

Per chi ?

Bambini

Tutti i bambini e le bambine possono farla. Nessun bambino e nessuna bambina sono esclusi, anche se nel loro sviluppo hanno dovuto affrontare problemi di tipo fisico o psicologico che ne hanno condizionato il percorso di crescita oppure si trovano per qualche motivo in un momento di crisi e di difficoltà

Per chi è la psicomotricità?

Per il bimbo Gatto selvatico e coccolone, per il bimbo pesce silenzioso e osservatore e per il bimbo zanzara che vola, vola e vola.

E' per i bimbi lepre sempre di corsa e per chi sembra una tartaruga senza fretta.

Per i leoni che mordono e ruggiscono e per le scimmiette sempre appiccicate e arrampicate ma anche per i bimbi farfalle delicati e leggeri, e perché no, anche per i bimbi lucertoline silenziosi e distanti ,

per le piccole talpe che cercano di nascondersi al mondo e per i teneri bimbi pelouche.

E poi anche per chi scappa sempre come i bimbi anguille o per quelli pieni di spine come i ricci, ma anche per gli irruenti e impetuosi come i tori

Perché la psicomotricità lascia lo spazio per conoscere e per sperimentare nuovi modi per affrontare il futuro e il presente

Vi aspettiamo per conoscerci!!!

Corpys—Via Gin Noberasco 2/16 ad Albenga

Spunto tratto dal libro Il Bimboleone e altri bambini di G. Clima e G. Modica

Adolescenti

L’adolescenza è il caos psicomotorio, il corpo cresce si modifica, si sviluppa, si trasforma, le conquiste, i desideri e bisogni dell’infanzia lasciano il posto al “ma io chi sono” Quel corpo si trasforma spesso in una pelle stretta che diventa costrizione, una pelle forata che non riesce a con-tenere, è non sapere più nulla di sé stessi, non riconoscersi, ma se non si è più sé stessi chi si può essere? E soprattutto cosa si può diventare? Nasce il desiderio e il bisogno di essere altri da sé, assomigliare a, apparire come, diventare come, e le immagini entrano nel desiderio.

L’approccio psicomotorio nell’adolescenza è forse proprio questo…trovare un modo per rispondere a questa domanda esistenziale, non più chi sono, ma chi mi sento di essere!

Adulti

La sala di psicomotricità per gli adulti è un luogo in cui le persone possono giocare con il proprio corpo e le sensazioni, tornare a viverlo come mezzo di comunicazione e di relazione in un luogo dove la propria individualità viene rispettata e tutelata

Dove?

La sala di psicomotricità
un laboratorio dove le persone si incontrano

L’approccio psicomotorio

Lo sguardo psicomotorio per osservare

L’approccio psicomotorio ha come terreno specifico di intervento il rapporto tra il corpo e i processi psichici nella costruzione dell’identità attraverso la via corporea, nonché il rapporto tra corpo ed espressività, qualunque sia il livello di capacità motorie della persona.

Utilizzando la conoscenza di questi rapporti e la capacità peculiare di lettura della comunicazione non verbale (movimento, tono, postura, gesto, sguardo, uso degli oggetti, dello spazio, ecc.) lo Psicomotricista interviene nella relazione con metodologie psicomotorie (attività percettive, cognitive, ludico espressive, rilassamento, comunicazione non verbale, ecc.) con l’obiettivo di favorire in primo luogo il processo di integrazione fra i diversi piani espressivi e conoscitivi che stanno alla base di quel fenomeno complesso che è la costruzione dell’identità.

Questo obiettivo si realizza non in un percorso di insegnamento-apprendimento di abilità, quanto in contesti comunicativi, dove la rete di scambi rende possibile il riconoscimento dell’altro, lo stimolo e il riconoscimento delle sue risorse.



CORPYS

Psicologia e Psicomotricità

La persona al centro

Via Gin Noberasco 2 - 17031 Albenga (SV)

Cell 3497735583 – 3514530273

corpys@corpys.it

corpys2024@gmail.com